



COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania

Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Predisposto da: P.O. III

Approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Biancavilla

con deliberazione n. 54/2019 del 26/11/2019



Art. 1

Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Scopo del presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
2. Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune.
3. Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.
4. Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.

Art.2

Definizione di irregolarità tributaria

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si ritiene che possa esservi irregolarità tributaria allorché, il soggetto istante abbia un debito, risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00.

Art. 3

Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell'Ente

1. Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi. Nel caso in cui, invece, la situazione di morosità sia successiva al provvedimento autorizzatorio, e dunque, in caso di esito negativo della verifica da parte del Comune sulla regolarità tributaria, l'ufficio competente notifica all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 90 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.
2. Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.



3. I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.
4. In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

Art. 4

Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze

1. All'atto del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive l'ufficio preposto procede a richiedere all'ufficio tributi dell'Ente l'attestato di regolarità tributaria del soggetto istante.
2. Per soggetto istante si intende sia la persona fisica che agisce in proprio, sia la persona fisica che agisce in rappresentanza di un soggetto avente o meno personalità giuridica. Nel caso di attività svolta da una persona fisica la verifica di regolarità è effettuata solo relativamente alla posizione tributaria dell'attività d'impresa.
3. Nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.
4. L'istante potrà procedere a dimostrare l'avvenuto pagamento dei tributi disciplinati dall'articolo 1 mediante esibizione delle attestazioni di pagamento complete delle ricevute dell'istituto che ha veicolato il pagamento. In tale caso la documentazione prodotta è trasmessa all'Ufficio tributi che provvederà a verificarne la correttezza entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione dell'ufficio preposto, trascorsi i quali la situazione si riterrà in regime di regolarità tributaria ferme restando le disposizioni del successivo articolo 5.

Art. 5

Modalità di verifica delle istanze già autorizzate

1. In sede di prima applicazione entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento, e poi con cadenza mensile, l'ufficio preposto provvede a inviare un elenco aggiornato, all'ufficio competente alla gestione dei tributi di cui all'articolo 1 l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni attive e dei quali è necessario verificare la posizione di irregolarità tributaria.
2. L'ufficio competente alla gestione dei tributi di cui all'articolo 1 provvederà ad avviare l'attività di verifica delle posizioni trasmesse dandovi priorità nell'ambito delle proprie attività di verifica e comunicandone gli esiti all'ufficio.
3. Per i tributi a liquidazione dell'ufficio entro 30 giorni dalle date di scadenza dei versamenti dovuti l'ufficio procederà alla verifica dello stato di irregolarità tributaria inviando l'elenco dei soggetti morosi al competente ufficio per la notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 90 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al



giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.

4. Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.
5. I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica fideiussione bancaria con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.
6. Per i tributi iscritti a ruolo la verifica viene effettuata dall'Ufficio tributi sulla base degli elementi risultanti alla data della stessa dall'apposito applicativo web di Agenzia delle entrate riscossione.

Art. 6

Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

1. Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento gli uffici competenti e gli eventuali concessionari procederanno a concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie dandone comunicazione al Segretario Comunale.

Art. 7

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non disciplinato si fa riferimento ai regolamenti approvati dall'Ente.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879
Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 05/11/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58.

L'anno 2019, il giorno cinque alle ore 20:00 del mese di Novembre nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

In Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------------|-------|------|
| CANTARELLA MARCO | Consigliere | X | |
| SALVA' MARTINA | Consigliere | X | |
| MIGNEMI VINCENZO | Consigliere | X | |
| AMATO VINCENZO | Consigliere | | X |
| D'ASERO LUIGI GIOVANNI | Consigliere | X | |
| PULVIRENTI SALVATORE | Consigliere | X | |
| PORTALE FABRIZIO | Consigliere | | X |
| BONANNO ROSANNA | Consigliere | | X |
| CHISARI VINCENZO | Consigliere | | X |
| GIARDINA VINCENZO | Consigliere | X | |
| MURSIA MAURO | Consigliere | | X |
| ZAMMATARO MARIA ROSITA | Consigliere | X | |
| NERI AGATINO | Consigliere | X | |
| ASERO PLACIDO | Consigliere | | X |
| SCALISI SALVATORE | Consigliere | X | |
| MIGNEMI CARMELO | Consigliere | | X |
| TOTALE | | 9 | 7 |

Il Presidente del Consiglio, Marco Cantarella, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario , Dott.Salvatore Leonardi.

La seduta è pubblica.

Oggetto: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58.

RICHIAMATI:

- l'art. 52, comma 1, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ove prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RICHIAMATA

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento delle componenti IMU e TASI;

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento della componente TARI;

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 25/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento del S.I.I.;

La deliberazione del Commissario Regionale n. 158/1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento della I.C.P.;

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate;

VISTO

- l'art. 15 ter del Decreto Legislativo 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, recanti misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali da adottare mediante apposito regolamento;

CONSIDERATO

che al fine di contrastare l'evasione dei tributi locali, gli enti locali competenti al rilascio delle licenze, autorizzazioni, concessioni e relativi rinnovi, alla ricezione o alla segnalazione di certificati di inizio attività, le SCIA, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali e produttive, possono disporre, con propria norma regolamentare, che il rilascio o rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.

VALUTATA

l'opportunità di procedere con l'approvazione del Regolamento delle misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58;

ACQUISITO

altresi, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del d.l. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

DELIBERA

1. per le motivazioni e valutazioni in premessa espone, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, al fine di eliminare e/o limitare il mancato pagamento dei tributi comunali e fissare delle regole per prevenire tale fenomeno, approvare il "Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai

- sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58”, costituito da 7 articoli, come da bozza allegata alla presente proposta, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere all'inoltro telematico ai sensi dell'art. 13, comma 13bis, d.l. 6/12/2011, n. 201, della delibera di approvazione della presente proposta, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.
 3. delibera altresì di dichiarare, immediatamente eseguibile il presente atto, ricorrendo le condizioni di urgenza derivanti dalla necessità di evitare soluzioni di continuità dell'esercizio delle funzioni ed attività relative alla riscossione delle proprie entrate.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 05/11/2019

Publicazione integrale on-line del “file audio dell'intera delibera”.

II PRESIDENTE

Alle ore 20,00, a seguito l'appello chiamato dal Vice Segretario, constata la presenza di n. 9 consiglieri e l'assenza di n. 7 consiglieri, dichiara valido il numero legale per l'inizio dei lavori.

Entrano i consiglieri: Boanno, Mignemi Carmelo e Portale.

Intervengono i consiglieri: D'Asero, Neri, Asero, Giardina,, Asero, Giardina, Mignemi C., Neri.

Il rag. Emmi Antonio, espone il punto.

Interviene il Sindaco.

Il cons. Neri, propone emendamento all'**art.3, punto1 “il termine trenta giorni diventa novanta giorni”**.

Il consigliere Pulvirenti, propone di emendare l'**art. 5 c.3 “assegnando il termine di trenta giorni a novanta giorni”**.

Il Presidente, invita il Vice Segretario alla nomina degli **scrutatori**:Chisari, Neri e Pulvirenti.

Votazione fav. n. 13 e n. 3 assenti – Approvata.

Votazione emendamento Neri:

Il **Vice Segretario** procede alla votazione con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 12:** Cantarella, Salvà, Mignemi V., D'Asero, Pulvirenti, Portale, Bonanno, Chisari, Giardina, Zammataro, Neri, Scalisi.
- **Consiglieri assenti n. 4:** Amato, Mursia, Asero e Mignemi C..
- **Hanno espresso voto favorevole n. 9 Consiglieri:** Cantarella, Salvà, D'Asero, Pulvirenti, Portale, Giardina, Zammataro, Neri, Scalisi.
- **Hanno espresso voto contrario n. 3 – Consiglieri:** Mignemi V., Bonanno e Chisari.
- **Si sono astenuti n. 0 – Consiglieri:**

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Consiglieri assegnati n. 16 | Consiglieri in carica n. 16 | Consiglieri presenti n. 12 |
| Consiglieri votanti n. 12 | Consiglieri astenuti n. 0 | Consiglieri assenti n. 4 |

II

Presidente, con n. **9** voti favorevoli, n. 3 contrari, n. 4 assenti, dichiara **approvato il l'emendamento del cons. Neri**.

Votazione emendamento Pulvirenti:

Il **Vice Segretario** procede alla votazione con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 12:** Cantarella, Salvà, Mignemi V., D'Asero, Pulvirenti, Portale, Bonanno, Chisari, Giardina, Zammataro, Neri, Scalisi.
- **Consiglieri assenti n. 4:** Amato, Mursia, Asero e Mignemi C..
- **Hanno espresso voto favorevole n. 9 Consiglieri:** Cantarella, Salvà, D'Asero, Pulvirenti, Portale, Giardina, Zammataro, Neri, Scalisi.
- **Hanno espresso voto contrario n. 3 – Consiglieri:** Mignemi V., Bonanno e Chisari.
- **Si sono astenuti n. 0 – Consiglieri:**

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Consiglieri assegnati n. 16 | Consiglieri in carica n. 16 | Consiglieri presenti n. 12 |
| Consiglieri votanti n. 12 | Consiglieri astenuti n. 0 | Consiglieri assenti n. 4 |

II

Presidente, con n. **9** voti favorevoli, n. 3 contrari, n. 4 assenti, dichiara **approvato l'emendamento del cons. Pulvirenti**.

Prima del voto definitivo dell'intero regolamento, così come emendato, intervengono i consiglieri: Bonanno, Giardina, Portale, Asero, Neri e Mignemi C.

Votazione **1° Punto** all'o.d.g.: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58.

Il **Vice Segretario** procede alla votazione con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 14:** Cantarella, Salvà, Mignemi V., D'Asero, Pulvirenti, Portale, Bonanno, Chisari, Giardina, Zammataro, Neri, Asero, Scalisi e Mignemi C.
- **Consiglieri assenti n. 2:** Amato, Mursia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 9 Consiglieri:** Cantarella, Salvà, D'Asero, Pulvirenti, Portale, Giardina, Zammataro, Neri, Scalisi.
- **Hanno espresso voto contrario n. 5 – Consiglieri:** Mignemi V., Bonanno, Chisari, Asero e Mignemi C.
- **Si sono astenuti n. 0 – Consiglieri:**

| | | |
|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| Consiglieri assegnati n. 16 | Consiglieri in carica n. 16 | Consiglieri presenti n. 14 |
| Consiglieri votanti n. 14 | Consiglieri astenuti n. 0 | Consiglieri assenti n. 2 |

II

Presidente, con n. **9** voti favorevoli, n. **5** contrari, n. **2** assenti, dichiara **approvato l'intero regolamento**.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è stato redatto dal Vice Segretario Generale con la collaborazione del Responsabile dei Servizi 1° e 3° dell'Area di P.O. I[^], previo controllo e trascrizione del relativo processo sommario degli interventi. Viene sottoscritto come segue:

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Salvatore Leonardi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Marco Cantarella